

I contagiati sono stati 317, si abbassa anche l'occupazione dei reparti non critici in 24 ore

Il Covid allenta la morsa sui lucani

Tra l'11 e il 17 maggio diminuiti i nuovi casi (-21,8%). Ieri nessun decesso

Comincia a delinarsi una inversione di tendenza in Basilicata sul fronte della pandemia.

Nella settimana dall'11 al 17 maggio si registra una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti (5310) e si evidenzia una diminuzione dei nuovi casi (-21,6%) rispetto alla settimana precedente.

Sono sopra la media nazionale intanto i posti letto in area medica (20,6%) mentre sono sotto la media nazionale i posti letto in terapia intensiva (2,5%) occupati.

È quanto emerge dal monitoraggio settimanale della Fondazione [Gimbe](#).

Ieri, intanto, sono stati 317 i nuovi positivi a fronte di 1.496 tamponi effettuati, di cui 413 molecolari e 1.083 antigenici rapidi. In dettaglio, si sono registrati 214 positivi residenti in provincia di Potenza e 94 in provincia di Matera.

Ieri, inoltre, sono state 75 le persone ricoverate: 48 all'ospedale San Carlo di Potenza, di cui una in terapia intensiva, e 27 all'ospedale Madonna delle grazie di Matera, di cui nessuno in terapia intensiva. Si registrano poi 393 guarigioni e nessun decesso.

Scende di un punto percentuale in 24 ore, tornando al 3%, la percentuale di

terapie intensive occupate da pazienti con Covid-19 in Italia (un anno fa era al 19%) e nessuna regione supera la soglia del 10%. Sono i dati dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) del 18 maggio 2022, pubblicati oggi.

Le 12 regioni che vedono un calo dell'occupazione dei posti nei reparti ospedalieri di area medica o 'non critica' da parte di pazienti con Covid-19 sono: Basilicata (19%), Campania (13%), Emilia Romagna (12%), Friuli Venezia Giulia (11%), Liguria (13%), Molise (12%), Pa Bolzano (7%), Pa Trento (9%) Sardegna (14%), Sicilia (17%), Umbria (con il -

3% torna a 23%), Valle d'Aosta (13%). L'occupazione dei posti nelle terapie intensive, a livello giornaliero cala in 9 regioni: Calabria (al 5%), Lazio (5%), Liguria (4%), Marche (1%), Pa Trento (3%), Piemonte (3%), Puglia (5%), Toscana (2%), Sicilia (4%).

Cresce solo in Emilia Romagna (4%). La percentuale è stabile in 9 regioni e province autonome: Abruzzo (al 6%), Basilicata (3%), Campania (6%), Friuli Venezia Giulia (1%), Lombardia (2%), Molise (5%), Sardegna (5%), Umbria (1%) e Veneto (2%). In Pa Bolzano (0%) e Valle d'Aosta (0%) la variazione non è disponibile.



Tra l'11 e il 17 maggio calo del 21,8% di nuovi casi in Basilicata



Peso:34%